

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2021, n. 6-2881

Dipendente Arch. Maria Grazia Mennea, autorizzazione ad assumere incarico di Consulenza tecnica a favore del Comune di San Francesco al Campo (TO), ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di consulenza conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dalla dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale;

l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che la Giunta fissi, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

con D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017 sono state impartite direttive sulle caratteristiche degli "incarichi vietati", come da disposizioni della L. 190/2012, che ha parzialmente modificato l'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e sono stati stabiliti i limiti annuali relativi agli incarichi autorizzabili a ciascun dipendente.

Dato atto, come da istruttoria degli uffici competenti, che:

con nota del 26 gennaio 2021, prot. di ricevimento n. 8452/A1006D, l'Arch. Maria Grazia Mennea, funzionaria trasferita dal Comune di San Francesco al Campo (TO) alla Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico regionale area metropolitana di Torino - dal 1° gennaio 2021, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico di consulenza a favore del Comune di provenienza, in quanto quest'ultimo le aveva chiesto un "supporto tecnico-amministrativo per il completamento delle pratiche e delle attività in corso", per un totale di 120 ore, nei tre mesi successivi alla data dell'autorizzazione;

alla funzionaria sopra citata non è stato autorizzato, per l'anno 2021, alcun incarico di consulenza;

in data 26 gennaio 2021 è stato acquisito il parere favorevole del Dott. Elio Pulzoni, dirigente responsabile dell'Arch. Maria Grazia Mennea;

il compenso, come comunicato dalla dipendente, pari a euro 2.640,00, rientra nei limiti di cui alla D.G.R. n. 12-4842 del 3.4.2017 (30% del trattamento economico), come pure l'impegno orario di 120 ore (massimo 160 ore) per gli incarichi da svolgere nell'anno solare;

ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

nella fattispecie sussistono i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione e non ricorrono le cause di divieto di cui alla D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare, l'Arch. Maria Grazia Mennea ad assumere l'incarico di consulenza a favore del Comune di San Francesco al Campo.

Visto l'art. 53 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

visto la D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017;

visto il Piano Anticorruzione e trasparenza, approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Arch. Maria Grazia Mennea ad assumere l'incarico di consulenza a favore del Comune di San Francesco al Campo, per un totale di 120 ore, nei tre mesi successivi alla data dell'autorizzazione;

- di dare atto che l'espletamento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza e, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare i compensi corrisposti, che verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente".

(omissis)